

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

L'Osteria Giacobazzi sul palco del Galleria: intervista del BeCava al comico romagnolo

Alice Prudente · Tuesday, March 17th, 2026

È uscito il **nuovo episodio** del podcast del **BeCava**, la redazione social del **Liceo Cavalleri di Parabiago**, che questa volta ha intervistato il comico romagnolo **Giuseppe Giacobazzi**. L'intervista è stata registrata al **Teatro Galleria di Legnano**, in occasione del suo spettacolo **Osteria Giacobazzi**, ed è stata condotta dalle speaker Elisabetta Kalynych e Rebecca Scigliano. Le due studentesse hanno guidato il cabarettista in una **conversazione ricca di riflessioni**, aneddoti e momenti di comicità.

Giacobazzi ha ripercorso la sua carriera con il **consueto stile ironico**: *«Ho capito che fare il comico sarebbe diventato un lavoro solo quando hanno iniziato a pagarmi; prima era un hobby».*

Il suo personaggio nasce da un intreccio tra vita reale e invenzione scenica. Dietro Giacobazzi c'è infatti **Andrea Sasdelli**, dove le origini del personaggio risalgono agli anni '80: *«È nato nel 1984 in radio, quando facevo una trasmissione radiofonica e avevo inventato il personaggio del signor Giuseppe. Poi, salendo sul palco, dovevo dargli anche un cognome: il mio era difficile, così ho deciso di ispirarmi alla mia passione per la Formula 1, in particolare allo sponsor emiliano sulla tuta di Gilles Villeneuve».*

Per il suo spettacolo, il comico ha scelto l'ambientazione dell'**osteria**, richiamando un **passato fatto di convivialità e semplicità quando ci lavorava**: *«Nell'ambiente dell'osteria tutti diventano amici, ci si prende in giro e si sta insieme: ho voluto ricreare quella sensazione a teatro».* Un forte legame con le sue origini emerge anche nel linguaggio e nelle storie raccontate: *«Dalla parlata dialettale, con la "s" tipica, fino agli aneddoti, tutto rimanda alla mia Romagna».*

Durante l'intervista, Giacobazzi ha ricordato anche una tappa fondamentale della sua carriera: l'esperienza a **Zelig**. *«È stata quella che mi ha cambiato la vita: da un momento all'altro sei in televisione. Nei primi anni 2000 il programma aveva un pubblico enorme ed era il modo migliore per farsi conoscere. Il pubblico è come una seduta psicoanalitica: ci si fa bene a vicenda, io con le mie storie e loro con la loro risata».*

Non sono mancati i ricordi delle emozioni prima di salire sul palco: *«Molti dicevano "vai e divertiti", ma la tensione c'era. Poi, quando sali, succede qualcosa di magico e diventi padrone di quelle assi».*

Oggi, in un contesto in cui si parla spesso di **politicamente corretto**, il cabarettista ha una posizione chiara: *«Non l’ho mai praticato, non è un problema per me»*. Il segreto del suo successo sta forse proprio nella **semplicità e nell’autenticità**: *«Racconto la mia vita e l’ho sempre fatto. Le storie nascono da esperienze vissute da me o dai miei amici più cari: così si crea empatia con il pubblico, che si riconosce in ciò che racconto»*.

A chiudere l’intervista, ricorda gli aneddoti più amati dal pubblico citando quello della **“morosa al caminetto di Milano Marittima”**, diventato uno dei preferiti dal pubblico.

Il podcast è disponibile su **Spotify**, **Spreaker** e sul sito ufficiale, ed è consultabile anche su **Legnanonews**, nella sezione dedicata al **BeCava**. Il progetto è supervisionato dalle professoresse **Catia Vinciguerra** e **Miriam Morsani**, insieme al docente **Pippo Venditti**.

This entry was posted on Tuesday, March 17th, 2026 at 3:00 pm and is filed under [Alto Milanese](#), [BeCava](#), [Eventi](#), [Legnano](#), [Scuola](#), [Weekend](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.